

EMERGENZA COVID-19 - CERTIFICAZIONE VERDE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 reg. UE 2016/679 (GDPR)

Per ragioni strettamente connesse e strumentali alla prevenzione del contagio da COVID-19, nonché in attuazione della disciplina in materia di accesso ai luoghi di lavoro ai sensi del D.L. 127/2021, si rende necessario, a partire dal **15 ottobre 2021**, **verificare il possesso della certificazione verde** da parte dei soggetti che a qualunque titolo accedano ai locali in cui si effettua l'attività lavorativa (stabilimenti e uffici).

A tal riguardo, si rileva che il rifiuto di sottoposizione a tale verifica comporta l'impossibilità per il titolare di adempiere ad un obbligo di legge e, conseguentemente, l'impossibilità di consentire l'accesso ai locali aziendali.

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si comunica che:

Il titolare del trattamento è la società **OSAI A.S. S.p.A.**, con sede legale in Torino, V. Sondrio 13/I, sede Operativa in Parella (To), V. Cartiera 4 (tel.: **0125.66.83.11** - fax: **0125.66.83.01**; mail: **info@osai-as.it**, PEC: **pec@pec.osai-as.it**), il cui legale rappresentante è la signora **Mirella Ferrero** (indirizzo e-mail: **m.ferrero@osai-as.it**).

Il trattamento dei dati personali avverrà conformemente alle previsioni di legge, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza, per finalità determinate e nell'ottica di "minimizzazione dei dati", oltre che delle altre prescrizioni contenute nell'art. 5 GDPR.

La base giuridica che autorizza il titolare ad effettuare tale trattamento è da individuarsi nell'obbligo di adempiere agli obblighi legali ai quali il titolare è soggetto, con specifico riguardo alle disposizioni di cui al **D.L. 127/2021 e il D.P.C.M. 17.6.2021**. I dati personali verranno trattati da personale espressamente autorizzato.

I dati contenuti nella certificazione verde non verranno conservati, saranno sottoposti a processi automatizzati ai soli fini di verifica, e comunque non saranno oggetto di profilazione. Rispetto a tale trattamento, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR nei limiti e alle condizioni previste dagli stessi e in particolare: diritto di accesso ai dati, di rettifica e cancellazione, di limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

L'ordinamento riconosce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.